

COMUNE DI LACONI
PROVINCIA DI ORISTANO

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Semplificato

2019/2021

Il comma 887 della legge di bilancio n. 205, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provveda ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170. C. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto disciplinando la semplificazione del DUP nei comuni fino a 5000 abitanti e inserendo la facoltà per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti di apportare ulteriore semplificazione.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che il nuovo DUP sia suddiviso in;

- a) Una parte prima, relativa all'analisi interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economico dell'Ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione, ed alla caratteristica del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

- b) Una parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi e alle tariffe per la parte corrente del bilancio e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento in particolare alle spese per il personale e quelle relative all'acquisto di beni e servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi alle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni al di sotto dei 2000 abitanti investe la parte descrittiva : viene l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello

di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

SOMMARIO

Linee programmatiche di mandato

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati ad organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

2. SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento ed impiego risorse straordinarie e in conto capitale

- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

E. Obiettivi del Gruppo Amministrazione pubblica

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

G. Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Linea programmatica 1 -Servizi Istituzionali, generali e di gestione.

Ambito strategico	Servizi istituzionali, generali e di gestione
--------------------------	--

Trasparenza, economicità ed efficienza della macchina amministrativa; massima collaborazione con i cittadini.

Linea programmatica 4 -Istruzione e cultura-

Ambito strategico	Istruzione e cultura
--------------------------	-----------------------------

Tutela diritto allo studio- Creazione iniziative culturali-Valorizzazione patrimonio Demo-Etno-Antropologico.

Linea programmatica 5 -Politiche giovanili, sport e tempo libero.

Ambito strategico	Politiche giovanili,sport,tempo libero
--------------------------	---

Incrementare e favorire l'attività sportiva e spazi ludico-ricreativi-Servizio civile.

Linea programmatica 6 -Turismo.

Ambito strategico	Turismo
--------------------------	----------------

Creazione e valorizzazione aree verdi, turistico di tipo naturalistico, valorizzazione beni ecclesiastici/archeologico/culturali.

Linea programmatica 8 -Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente.

Ambito strategico	Sviluppo sostenibile e tutela territorio ed ambientale
--------------------------	---

Difesa e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali-Miglioramento raccolta differenziata rifiuti.

Linea programmatica 9 -Trasporti e viabilità

Ambito strategico	Trasporti e viabilità
--------------------------	------------------------------

Trasporti e diritto alla mobilità-Riqualificazione urbana ed extra urbana-Strade interne e rurali.

Linea programmatica 10 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Ambito strategico	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--------------------------	--

Assistenza domiciliare-Potenziamento casa della salute-Valorizzazione e potenziamento Comunità Alloggio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Il Comune di Laconi è un piccolo comune collinare/montano che si trova nella provincia di Oristano. Gli abitanti residenti al 31.12.2018 sono 1802 (età media circa 46 anni) di cui:

- 895 uomini;
- 907 donne.

Nel 2018 si sono verificate 4 nascite e 29 decessi, 48 emigrazioni e 20 immigrazioni.

Gli iscritti all'AIRE sono 94.

Il livello di istruzione della popolazione risulta essere medio alta. E' presente infatti un numero elevato di giovani in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore e della laurea.

Per l'anno scolastico 2019/2020 è previsto l'avvio del punto di erogazione scolastica dell'Istituto tecnico Gino Zappa di Isili, con l'indirizzo tecnico-agrario-agroalimentare-agroindustrie, articolazione gestione dell'ambiente e territorio.

E' stato molto importante negli ultimi anni anche lo svolgersi di corsi professionali e di specializzazione, che hanno coinvolto un elevato numero di giovani, permettendo loro di acquisire particolari diplomi o attestati utili nell'inserimento lavorativo.

La situazione sociale delle famiglie Laconesi rientra sostanzialmente nella media di quella italiana. Salvo rari casi non vengono rilevate situazioni di estremo bisogno così come sono rari i casi di malessere sociale.

Dal punto di vista anagrafico è diminuita la dimensione media della famiglia a fronte di un invecchiamento della popolazione; il nucleo familiare continua a svolgere un ruolo fondamentale di ammortizzatore sociale ma con sempre maggiore fatica.

Nonostante la collocazione insulare non è riscontrabile una rilevante variazione stagionale delle presenze in quanto le località balneari più vicine sono abbastanza distanti.

Il comune, dal punto di vista urbanistico, risulta attraversato dalla Strada statale n. 128, arteria principale, che collega altresì il centro abitato con quelli limitrofi, e dalla Strada statale n. 442.

Nonostante le dimensioni del paese, è garantita una discreta offerta formativa grazie alla presenza di:

- scuola dell'infanzia (21 alunni);
- scuola primaria (48 alunni)
- scuola secondaria di primo grado (42 alunni);

Nel centro è presente una "Casa della salute" , struttura nata con l'obiettivo di assicurare a diverse prestazioni di natura sanitaria. Dalla sua apertura, sono emerse diverse anomalie nella gestione e funzionamento della struttura e dei servizi offerti. Le numerose segnalazioni avanzate agli organi di direzione della ASL, sono in attesa di risoluzione ; sono presenti strutture delle forze dell'ordine (Carabinieri e Distaccamento Polizia Stradale), uffici decentrati della Regione (Stazione forestale di Vigilanza ambientale e uffici di Laore), uffici ASL Veterinari.

Il comune è attrezzato per lo svolgimento di attività ludiche / tempo libero con:

- impianti sportivi;
- campetti di calcio e da tennis;
- parco giochi all'aperto;
- palestra scuola media;
- palestra scuole elementari;
- biblioteca comunale.
- cineteatro;
- centro culturale.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati in altre forme di gestione
--

Servizi gestiti in forma associata (Comunità Montana Sarcidano/Barbagia di Seulo)

Servizio

Raccolta e smaltimento rifiuti

Suape

Centrale unica di committenza

Servizi affidati ad organismi partecipati

Servizio
Servizio idrico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni

Enti strumentali controllati	NON PRESENTI	%	
Enti strumentali Partecipati	Ente di governo dell'Ambito della Sardegna -ATO	0,20	Servizio idrico
Enti strumentali partecipati	Consorzio "Sa Perda Iddocca"	9,09	Servizi turistici associati
Società controllate	NON PRESENTI		
Società partecipata	Abbanoa S.p.A	0,16	Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Sostenibilità economica finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'anno 2017 €. 2.977.723,55

Fondo cassa al 31/12 dell'anno 2016 €. 3.821.688,12

Fondo cassa al 31/12 dell'anno 2015 €. 3.271.959,56

Non c'è stato l'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi tre titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente	40.699,70	2.551.779,86	1,59 %
Anno precedente 2017	88.607,26	2.463.977,00	3,60 %
Anno precedente 2016	84.394,58	2.379.370,80	3,55 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nell'ultimo triennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio

- A) Sentenza per riconoscimento indennità di espropriazione ed occupazione "Area Piso" €. 338.714,60

Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31.12 dell'anno precedente l'esercizio in corso e previsioni per il triennio;

Cat.	Pianta organica al 31.12.2018	Posti coperti al 31.12.2018	Cessazioni anno 2019	Posti coperti al 31.12.2019	Assunzioni anno 2020	Cessazioni anno 2020	Posti coperti al 31.12.2020	Assunzioni anno 2021	Pianta organica ridefinita al 31.12.2021
D3	2	2		2	1	1	2		2
D	3	3		3			3		3
C	7	6	1	5		1	4	1	5
B	4	4	1	3	1		4	1	5
Tot.	16	15	2	13	2	2	13	2	15

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

	2014	2015	2016	2017	2018
Spese intervento 01	508.111,12	477.203,08	483.313,62	482.765,42	473.228,01
Spese intervento 03	156.720,42	145.213,00	146.640,00	146.412,00	131.958,81
Spese intervento 07	45.432,30	41.277,40	41.541,32	42.002,21	36.149,68
Altre diverse					
Totale spese di personale	710.263,84	663.693,48	671.494,94	671.179,12	641.336,50
(-) competenze escluse	53.176,27	37.691,56	36.197,36	39.712,63	44.078,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	657.087,57	626.001,92	635.297,58	631.466,49	597.258,02
Spese correnti	2.645.884,01	2.521.044,25	2.407.364,94	2.858.892,47	2.738.046,76
Incidenza su spese correnti	24,83%	24,83%	26,39%	22,09%	21,81%

Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

Parte seconda

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi e dei servizi.

Le entrate tributarie vengono iscritte, come per le annualità precedenti, tenendo conto del vincolo imposto dalla legge di stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali ; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU, dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e della Tosap.

IMU

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

T.A.R.I.

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%:

Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

Si precisa che i coefficienti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 158/99, prevedono percentuali applicabili da un minimo ad un massimo e che l'Amministrazione ha ritenuto di applicare a tutte le utenze i coefficienti minimi applicabili per legge, al di sotto dei quali non è ammessa ulteriore diminuzione.

T.O.S.A.P.

Anche per la tassa in oggetto vengono confermate le tariffe applicate nell'anno 2018. La tassa in oggetto è accertata e riscossa direttamente dal Comune.

La previsione di introiti è congrua rispetto alla base imponibile riscontrata. La previsione per il triennio, come sopra evidenziato, è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione, oltre ai trasferimenti R.A.S. concessi a seguito di partecipazione a bandi o presentazione di progetti cantierabili, dovrà attingere dal Fondo Unico Regionale o far ricorso, se la norma statale in materia di rispetto di regole di finanza pubblica lo consente, all'impiego dell'Avanzo di Amministrazione eventualmente disponibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non ha previsto nuovi debiti di finanziamento da mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento della efficienza, efficacia ed economicità e del rispetto dell'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini.

Per la gestione delle funzioni fondamentali il Comune di Laconi, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, al fine di permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel corso dell'anno 2019 saranno avviate le procedure per la successiva assunzione (previste nell'anno 2020) di n. 2 unità di personale cat D3 (Funzionario contabile) e B (operaio qualificato) a seguito del collocamento a riposo per quiescenza nel corso dell'anno 2019 di n. 2 dipendenti cat. C (Istruttore Contabile) e cat. B (Operaio/necroforo/stradino).

Nel corso dell'esercizio 2020 è inoltre prevista la cessazione per quiescenza di ulteriori n. 2 unità (n. 1 Cat. D3 "Funzionario Contabile", n. 1 Cat. C "Istruttore amministrativo". Le procedure concorsuali di copertura (Cat. C - Istruttore Amministrativo/contabile) e (Cat. B - Operaio qualificato) verranno avviate nel corso dell'anno 2020 per consentire la relativa assunzione nell'esercizio 2021.

Il numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2019 sarà di 13 unità ed essere definitivamente quantificata in numero di 15 unità al 31.12.2021 come esplicitato nella tabella seguente :

PERSONALE		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
		Unità personale al 01.01.2019	Unità personale al 31.12.2019	Unità personale al 01.01.2020	Unità personale al 31.12.2020	Unità personale al 01.01.2021	Unità personale al 31.12.2021
Personale a tempo	Cat. D3	2	2	2	2	2	2
	Cat.D	3	3	3	3	3	3

indeterminato	Cat .C	6	5	5	4	4	5
	Cat. B	4	3	4	4	4	5
Totale personale		15	13	14	13	13	15

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le Amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

In merito alle spese per beni e servizi per forniture superiori ai 40.000,00 euro, oltre alle gestione del Museo Archeologico, sono previsti la gestione della Casa di Riposo per anziani, la gestione della mensa scolastica. Di conseguenza viene confermato il seguente piano biennale

Settore	Tipologia	Oggetto del servizio	Anno 2019	Anno 2020	Finanziamento
Amministrativo	Appalto	Gestione Museo	197.000,00	197.000,00	Contributo R.A.S
Amministrativo	Appalto	Gestione mensa scolastica	50.000,00	50.000,00	Fondi comunali

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 "Codice dei contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore ai 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma triennale dei lavori pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni della Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Elenco annuale lavori anno 2019	
Lavori di "Redazione piano particolareggiato in adeguamento P.P.R	€. 119.230,48
Lavori di "Realizzazione strutture socio/assistenziali S.Sofia"	€. 1.800.000,00
Lavori di "Efficientamento reti e risparmio idrico"	€. 350.000,00

Riepilogo per missione dei programmi e progetti in corso di esecuzione non ancora conclusi

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO
1 – Servizi istituzionali e generali	5- Gestione beni demaniali e patrimoniali	26.410,41
4 – Istruzione e diritto allo studio	2- ordine di istruzione non universitaria	95.634,61
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1- Urbanistica e assetto del territorio	168.237,18
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3- R.S.U 4- Servizio idrico 8- Ripristino ambientale	87.373,22
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	260.744,47
12 – Interventi settore sociale	9 – Cimiteri ed aree cimiteriali	69.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L' Ente, attraverso l'ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio è prevista la redazione del Piano Urbanistico comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale.

Piano Alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, per il triennio 2019/2021.

1	Impianto di distribuzione carburante	Patrimonio disponibile	Alienazione

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Ai sensi degli art. 11 ter, quater e quinquies del D.Lg. n. 118/2011, nonché del citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione pubblica":

1. Gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 1 comma 2, lett. b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato del capogruppo;
2. Gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il controllo;
3. Gli enti strumentali partecipati di una amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11 ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. Le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo esercita il controllo.

5. Le società partecipate dall'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o al 10% se trattasi di società quotata.

Tenuto conto che, nel caso del comune di Laconi, i parametri relativi allo stato patrimoniale dell'esercizio 2017, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 10.05.2018, ai fine della determinazione delle soglie di irrilevanza, sono i seguenti:

VOCE	DATI DEL COMUNE	10% SOGLIE DI IRRILEVANZA
Totale dell'attivo	27.333.949,20	2.733.394,92
Patrimonio netto	25.053.539,36	2.505.353,93

Considerato che gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo consolidato" nei casi di :

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- b) Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% per gli enti locali e del 5% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. In ogni caso sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 L. 244/2007)
--

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594,595,596,597,598 della L. 244/2007, è stato predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici e informatici per il triennio 2019/2021, nonché dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI ELETTRONICHE E INFORMATICHE

Stato di fatto: descrizione degli strumenti elettronici-informatici e software utilizzati

La rete è gestita da apposito server, al quale sono collegati 14 personal computer client:

- N. 4 personal computer ufficio di segreteria
- N. 3 computer ufficio di ragioneria
- N. 3 computer ufficio tecnico
- N. 1 computer ufficio anagrafe e stato civile
- N. 1 computer ufficio polizia municipale
- N. 1 computer ufficio operatore sociale
- N. 1 computer sala Giunta

Il sistema operativo del server è Windows server essential, mentre il sistema operativo dei computer client è Windows XP ; inoltre su ogni personal computer è installato Microsoft office.

L'antivirus adoperato è Symatec che viene periodicamente aggiornato tramite server.

Ogni computer, server compreso, è dotato di gruppo di continuità al fine di preservare l'integrità dei dati in caso di cali o mancanza di energia elettrica.

Ogni computer ha accesso ad Internet tramite connessione con ADSL della Telecom.

Tutte le postazioni possono usufruire del collegamento alla stampante di rete Kyocera.

L'accesso al Server ed a ogni singola postazione avviene attraverso una password conosciuta solo al dipendente interessato.

Nella tabella sotto riportata vengono elencati i principali software applicativi installati presso il Comune di Laconi. Nella tabella sono anche identificati gli applicativi per i quali è attivo un contratto di assistenza.

Servizio	Software	Fornitore	Contratto assistenza
protocollo	protocollo	Datagraph	Attivo
Anagrafe, Stato civile Elettorale	Anagrafe, Stato civile, elettorale	Datagraph	Attivo
Ragioneria/Paghe/rilevazione	Finanziaria	Datagraph	Attivo

presenze/Iva/			
Atti amministrativi	Atti	Datagraph	Attivo
Servizi cimiteriali	Servizi cimiteriali	Datagraph	Attivo

Altra strumentazione

Gli uffici sono inoltre dotati di n. 2 fotocopiatori, di n. 1 fax, di scanner, 7 calcolatrici.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Gli uffici comunali allo stato attuale hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale e efficiente. In tale contesto non esistono i presupposti per una riduzione delle dotazioni informatiche che corredano le stazioni di lavoro.

Ciò detto è evidente che le misure di razionalizzazione si sostanziano nella rigorosa applicazione dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia che presidiano i comportamenti delle amministrazioni pubbliche e delle norme specifiche, come sotto richiamate. In particolare i Responsabili di P.O. sono invitati a dare applicazione alle seguenti direttive:

- L'individuazione della attrezzatura informatica a servizio delle stazioni di lavoro sia effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità ;
- Le sostituzioni di P.C. e periferiche avvengano solo in caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole;
- Non si preveda la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione derivanti da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita ;
- L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e viene circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente ;

- Si adottino i necessari accorgimenti per il riciclo della carta, per la stampa fronte retro della documentazione; non si provveda, se non quando indispensabile, alla stampa a colori, si imposti la stampante in economy di stampa;
- In prospettiva si deve tendere alla eliminazione di duplicazioni di copie per gli uffici con il potenziamento del sistema interno tramite l'utilizzo di cartelle condivise che consente uno scambio informatico dei documenti
- È vietata l'installazione di programmi su personal computer in dotazione, senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e di utilizzo delle risorse hardware e software con i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI DI GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI

Stato di fatto

Il Comune è proprietario dei seguenti mezzi:

Mezzo	Utilizzatori	Note
Fiat "Punto"	Amministratori/dipendenti	Non si prevedono dismissioni
Fiat "Panda"	Operai comunali	Non si prevedono dismissioni
Autocarro	Operai comunali	Non si prevedono dismissioni
Pacor	Operai Comunali	Non si prevedono dismissioni
Escavatore JCB	Operaio Comunale	Non si prevedono dismissioni
Trattrice New Holland	Operaio Comunale	Non si prevedono dismissioni

L'utilizzo dei mezzi di cui sopra si limita a compiti istituzionali e di servizio

Per ciò che riguarda i collegamenti con centri vicini, con i capoluoghi di provincia e Regione, non esistendo una rete di collegamento pubblica efficiente, l'utilizzo dei mezzi di servizio rappresenta la forma più economica nella gestione dei servizi. I mezzi tecnici sopraelencati sono indispensabili in quanto il comune gestisce direttamente la manutenzione del verde, la manutenzione delle strade ed i servizi di pulizia.

I costi di manutenzione risulta siano maggiori a causa dell'anzianità ed uso dei mezzi.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

E' evidente che, allo stato attuale, non pare siano applicabili margini per una razionalizzazione intesa come limitazione all'uso improprio, ai fini del contenimento della spesa.

Si applicano le seguenti direttive (riportate a titolo esemplificativo, in quanto in gran parte già vigenti);

- Controllo e disposizioni al personale sul corretto e indispensabile utilizzo dei mezzi comunali;
- Adozione di strumenti per il controllo dei consumi di carburante in rapporto al loro utilizzo.